
Stampa | Stampa senza immagine | Chiudi

PROPOSTE

Inghilterra, arriva la laurea à la carteOgni trimestre si cambia Università

La proposta del sottosegretario all'Istruzione Johnson (fratello di Boris) durante la discussione della riforma del sistema universitario in questi giorni

Paola De Carolis

Una laurea à la carte, con crediti trasferibili da un ateneo all'altro e tra varie facoltà. È la proposta del governo di Teresa May, per bocca del sottosegretario per le università Jo Johnson, che con un emendamento alla legge sull'istruzione e la ricerca vuole dare agli studenti la flessibilità necessaria per creare corsi su misura.

UNIVERSITÀ A PUNTI Se verrà approvato, il sistema imporrebbe per ogni corso di laurea la suddivisione in unità a punteggio, blocchi intercambiabili di materie, metodi e centri di studio da scegliere a seconda delle preferenze e della disponibilità. Spetterebbe al nuovo Ufficio per gli studenti monitorare scelte e scambi, verificare il punteggio e assicurare il giusto equilibrio di materie. È un'idea che in Gran Bretagna è all'esame da diversi anni, ma che è decollata solo parzialmente. È probabile che Johnson, fratello minore del ministro degli esteri Boris, abbia l'entusiasmo e la determinazione di farla approvare. Al momento i crediti trasferibili esistono, ma solo in un gruppo limitato di università e esclusivamente alla fine di un anno accademico.

OGNI TRIMESTRE UN ATENEO Johnson, invece, proporrebbe scambi e trasferimenti da un trimestre all'altro. Se gli atenei hanno espresso perplessità di genere accademico – i corsi di laurea, sostengono, sono studiati accuratamente e messi insieme con attenzione per offrire allo studente una preparazione equilibrata – gli studenti temono ripercussioni sociali. In Gran Bretagna, dove la maggior parte studia e alloggia in campi universitari, l'idea di lasciare gli amici per trasferirsi in un'altra università non piace a tutti.

Paola De CarolisPaolaDeCarolis1

3 marzo 2017 | 19:01
© RIPRODUZIONE RISERVATA